



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

ATTO N. DD 3975

Torino, 17/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE DELLA CITTA' DI TORINO CON L'UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DI SALE E LOCALI DI PERTINENZA DEL SUDDETTO SERVIZIO. APPROVAZIONE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 04/04/2023 sono state approvate le Linee guida per l'utilizzo di locali e sale di pertinenza del Servizio Biblioteche e del Centro interculturale. Per l'attuazione del punto 1 delle suddette Linee Guida, relativo all'utilizzo gratuito per attività e mostre co-progettate con il Servizio Biblioteche e il Centro Interculturale, si rende necessario approvare e pubblicare un Avviso pubblico, allegato al presente atto (all. 1), rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni che disciplina le modalità di presentazione di proposte progettuali nell'ambito della programmazione culturale del Servizio Biblioteche per il periodo ottobre 2023 - giugno 2024. L'Avviso è rivolto agli Enti senza scopo di lucro (per esempio associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, società sportive dilettantistiche, enti del terzo settore...) in possesso dei requisiti di cui all'Avviso allegato. Le proposte pervenute saranno valutate secondo i criteri di cui all'Avviso allegato da un'apposita Commissione composta da personale qualificato, così suddiviso: quattro responsabili del Servizio Biblioteche e del Centro Interculturale, un commissario esterno all'Amministrazione. A seguito dell'approvazione della graduatoria delle attività ammesse alla programmazione culturale, il Servizio Biblioteche concorderà un calendario condiviso con i soggetti risultanti vincitori e metterà a disposizione a titolo gratuito i locali di propria pertinenza per la realizzazione delle iniziative, dando atto del relativo vantaggio economico conseguito. L'avviso Pubblico, allegato alla presente determinazione, potrà essere riproposto in ulteriori momenti dell'anno. Contestualmente si approvano gli allegati dell'Avviso, la scheda di proposta per gli incontri con gli autori (all. 2) e per l'organizzazione di mostre (all. 3). Si attesta la non ricorrenza dei presupposti per la Valutazione di Impatto Economico ai sensi della deliberazione del 16 ottobre 2012 n. mecc. 2012 05288/128.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione (all. 1) di cui forma parte integrante e sostanziale, con i relativi moduli per la presentazione dell'istanza, delle proposte progettuali e i criteri di valutazione, nonché la scheda di proposta per gli incontri con gli autori (all. 2) e l'organizzazione di mostre (all. 3);
2. di approvare la pubblicazione dell'avviso sui siti telematici della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi> e delle Biblioteche civiche torinesi all'indirizzo <https://bct.comune.torino.it>;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Cecilia Cognigni

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito della Programmazione culturale del Servizio Biblioteche della Città di Torino con l'utilizzo a titolo gratuito di sale e locali di pertinenza del suddetto Servizio.

1. PREMESSA

Le Biblioteche civiche torinesi sono pubbliche, gratuite, aperte ai cittadini di ogni età, provenienza, lingua, condizione sociale e sono luoghi di cultura e socialità diffusa. Sono distribuite su tutto il territorio cittadino e, nei loro servizi e attività, si ispirano ai principi del Manifesto Ifla-Unesco 2022 (Dublino); operano cioè per garantire una migliore qualità di vita nei quartieri, per promuovere il benessere diffuso, sostenendo i cittadini in percorsi di potenziamento delle loro competenze, facilitando l'acquisizione di nuove conoscenze e promuovendo la creatività.

La Città di Torino ha rinnovato nel 2022 il Patto locale per la Lettura, come stabilito dalla Legge 15 del 2020 - Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura. Grazie al rinnovo del Patto, Torino è stata riconosciuta dal Cepell - Centro per il Libro e la Lettura, Città che Legge per il biennio 2022-2023. Nel 2022 le Biblioteche civiche hanno sottoscritto la Carta di Milano per le Biblioteche pubbliche e la Città è entrata ufficialmente nel network promosso dall'UNESCO delle World Book Capital, avendo ricoperto il ruolo di Capitale mondiale del Libro nel 2006.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Nell'ambito degli obiettivi di missione delle Biblioteche civiche torinesi, gli Enti del terzo settore e le associazioni possono proporre attività culturali, interculturali e formative per contribuire ad arricchire la Programmazione, chiedendo l'utilizzo delle sale e dei locali di pertinenza del Servizio Biblioteche a titolo gratuito, dichiarando la propria disponibilità a coprogettare gli interventi con le Biblioteche civiche torinesi e descrivendo dettagliatamente il partenariato di progetto. Gli Enti che intendono aderire a tale Programmazione relativa al periodo ottobre 2023 - giugno 2024 dovranno far pervenire la documentazione richiesta, in formato PDF, entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 6 settembre 2023 all'indirizzo PEC: biblioteche@cert.comune.torino.it.

Per rispondere al presente Avviso pubblico è necessario trasmettere la seguente documentazione, in formato PDF (un unico file PDF per ogni documento richiesto):

- istanza di qualificazione (all. 1), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo;
- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
- scheda progettuale (all. 2): è possibile presentare più proposte (un file PDF per ogni proposta);

- copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente;
- dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo (all. 4);
- eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

3. DURATA

Il presente Avviso è finalizzato alla definizione della Programmazione culturale delle Biblioteche civiche torinesi da ottobre 2023 a giugno 2024. La Città si riserva di riproporre il presente Avviso in ulteriori momenti dell'anno.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITÀ

L'Avviso è rivolto agli Enti senza scopo di lucro (per esempio associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, società sportive dilettantistiche, enti del terzo settore...).

Gli Enti devono possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino o ad altri Registri;
2. esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori pari ad almeno un biennio.

Sono esclusi:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro.

Per dimostrare il possesso dei requisiti sopra citati, occorre:

- dichiarare nell'Istanza di qualificazione il numero e la data di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino o ad altro Registro oppure dimostrare di aver presentato domanda di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, allegando copia della domanda stessa;
- allegare all'Istanza di qualificazione un breve curriculum da cui si desumano le esperienze almeno biennali svolte in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori.

Gli Enti che intendono qualificarsi per l'inserimento nella Programmazione culturale del Servizio Biblioteche si impegnano attraverso la sottoscrizione dell'Istanza a:

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08);

- in mancanza dell'iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, ad avviare la pratica nel caso in cui le proposte progettuali presentate dall'Ente rientrino in graduatoria;
- garantire quote calmierate in caso di attività continuative (es. corsi, laboratori...) che prevedono un costo di partecipazione a carico dell'utenza, finalizzato alla copertura delle spese di organizzazione e garantire la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o utenti eventualmente segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio l'art. 6 del presente Avviso);
- in caso di attività a pagamento, emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante;
- svolgere l'attività di segreteria / raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);
- fornire al Servizio Biblioteche tutti i dati relativi alle diverse attività proposte nell'ambito della Programmazione culturale 2023-24 dal proprio Ente, che possano permettere di realizzare una completa attività di monitoraggio.

5. AMBITI TEMATICI

Si possono presentare proposte, che spazino in tutti gli ambiti culturali, artistici e che esplorino i diversi linguaggi (visivi, musicali ecc.), conformi a quanto dichiarato al punto 1 del presente Avviso.

Di seguito, i principali ambiti tematici individuati, volti a favorire l'attivazione di collaborazioni a partire dagli SDG dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'Assemblea generale dell'ONU:

- BENESSERE E SALUTE (es. laboratori di cura di sé, sport / danza, alimentazione / nutrizione)
- CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE
- CONOSCENZA E ACCESSIBILITA' AL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO
- COMPETENZE INFORMATICHE E DI CITTADINANZA DIGITALE
- ESPRESSIONI ARTISTICHE (es. arte, musica, cinema, teatro...)
- DIALOGO INTERRELIGIOSO
- SENSIBILIZZAZIONE E CITTADINANZA INCLUSIVA
- EDUCAZIONE E DIALOGO INTERCULTURALE.

6. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ E COSTI

Destinatari delle attività

Le attività si rivolgono ai seguenti target di utenza:

- minori (fascia 0-6 anni e 6-11 anni)
- adolescenti
- adulti (singoli e famiglie),
- senior (over 60)

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di

pubblico, si richiede di organizzare le attività seguendo il principio dell'accessibilità universale.

Sede di svolgimento delle attività

Le attività sono svolte prioritariamente presso le sedi delle Biblioteche civiche torinesi (<https://bct.comune.torino.it/sedi-orari>).

Costi

In caso di attività continuative (es. corsi, laboratori...) che prevedono un costo di partecipazione a carico dell'utenza, finalizzato alla copertura delle spese di organizzazione, dette quote dovranno essere calmierate e saranno oggetto di valutazione. Inoltre, dovrà essere prevista la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o utenti eventualmente segnalati dalla Città.

I costi non devono includere versamenti di quote associative all'Ente proponente e devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale nonché di copertura assicurativa.

A fronte della richiesta di pagamento, l'Ente dovrà emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante.

7. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A seguito della verifica del possesso da parte degli Enti proponenti dei requisiti richiesti dal presente Avviso, le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione composta da personale qualificato, così suddiviso: quattro responsabili del Servizio Biblioteche e del Centro Interculturale (due funzionari in P.O. per Servizio), un commissario esterno all'Amministrazione.

Alle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di qualità, originalità, coerenza delle attività, qualità delle risorse umane impiegate, qualità del partenariato, sostenibilità economica. A tal proposito si veda nel dettaglio la griglia di valutazione (all. 3), che costituisce parte integrante del presente Avviso.

I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione delle proposte:

- Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0
- Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8
- Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6
- Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5
- Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

È prevista una soglia minima pari a 60 punti: le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore non verranno inserite nella Programmazione culturale.

Non verranno ammesse alla valutazione le schede incomplete oppure pervenute oltre i termini di scadenza dell'Avviso.

L'elenco delle proposte ammesse sarà pubblicato sul sito della Città nell'apposita sezione

Bandi e Avvisi (<http://www.comune.torino.it/bandi>) e delle Biblioteche civiche torinesi (<https://bct.comune.torino.it/>) entro il 30 settembre 2023.

A seguito della pubblicazione delle proposte ammesse, le Biblioteche civiche torinesi contatteranno gli Enti proponenti per definire nel dettaglio il calendario delle attività e individuare gli spazi idonei per la loro realizzazione.

Dal momento che il curriculum professionale delle risorse umane è oggetto di valutazione, ciascun Ente è tenuto ad utilizzare per la realizzazione delle attività il medesimo personale proposto in sede di candidatura. In caso di sua indisponibilità, è necessario comunicare tempestivamente alle Biblioteche civiche torinesi le nuove risorse, in possesso di equiparabili titoli ed esperienze professionali, trasmettendo i nominativi e un sintetico curriculum via email a: attivita-culturali.biblioteche@comune.torino.it.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Il Servizio Biblioteche si riserva la possibilità di escludere dall'utilizzo delle sale e dei locali di sua pertinenza gli Enti che non rispettino, nella realizzazione delle attività, quanto indicato nelle schede progettuali presentate, in termini di contenuti, articolazione, personale impiegato, costi o che non contribuiscano attivamente al sistema di monitoraggio e valutazione, secondo le modalità/tempistiche che verranno indicate dal Servizio stesso.

9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E GRADIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività svolte nell'ambito della Programmazione del Servizio Biblioteche saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Servizio, in itinere ed ex post, anche con l'utilizzo di questionari di gradimento. Gli Enti saranno tenuti a trasmettere nei tempi previsti i dati riguardanti le attività realizzate e a fornire al Servizio Biblioteche tutte le informazioni utili a conoscere l'andamento e i risultati delle stesse.

10. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sui siti telematici della Città di Torino (alla pagina "Bandi e Avvisi", <http://www.comune.torino.it/bandi>) e delle Biblioteche civiche torinesi (<https://bct.comune.torino.it/>). È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura contattando l'Ufficio Attività culturali all'indirizzo:

biblioteche.attivitaculturali@comune.torino.it.

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Biblioteche, dott.ssa Cecilia Cognigni.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Città di Torino tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e aggiudicatari, per le attività legate all'espletamento del presente Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione punteggio), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto della Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al

presente avviso di cui è parte integrante (all. 5).

fac-simile modello istanza per qualificazione soggetti proponenti (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

**ISTANZA QUALIFICAZIONE SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE
DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE
DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE DELLA CITTA' DI TORINO
CO-PROGETTAZIONE 2023-2024**

(da presentare entro e non oltre le ore 12.00 del 6/9/2023)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

codice fiscale

residente a

in via/corso/piazza

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione / Ente:

.....

cod. fiscale/P.IVA

con sede in

in via/corso/piazza

.....

n. telefono

e-mail

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHARA

- che l'Ente sopra citato ha la seguente natura giuridica:

(indicare una delle possibilità previste)

- Associazione culturale
- APS
- ODV
- Cooperativa sociale
- ETS
- ASD
- Altro (specificare)

- che l'Ente è iscritto a uno dei seguenti Registri:

(indicare una delle possibilità previste)

- *Registro delle Associazioni* della Città di Torino avvenuta in data con n.
- comunica di aver presentato in data richiesta di iscrizione al *Registro delle Associazioni* della Città di Torino, copia allegata alla presente istanza
- *Registro di Appartenenza*, n. iscrizione
- *RUNTS* o domanda di trasmigrazione n.
- Indicare se l'ente ha aderito al Patto per la Lettura della Città di Torino

- che l'Ente possiede un'esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori di almeno un biennio, a tale riguardo allega un sintetico curriculum dell'organizzazione, copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;

- che l'Ente ha sede legale o operativa nel territorio della Città di Torino;

- che l'Ente non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;

- che l'Ente non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro;

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/676) costituente l'allegato 5 dell'Avviso pubblico per contribuire alla Programmazione culturale del Servizio Biblioteche;

SI IMPEGNA A

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008);

- in mancanza dell'iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, ad avviare la pratica nel caso in cui le proposte progettuali presentate dall'Ente rientrino in graduatoria;
- garantire quote calmierate in caso di attività continuative (es. corsi, laboratori...) che prevedono un costo di partecipazione a carico dell'utenza, finalizzato alla copertura delle spese di organizzazione e garantire la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o utenti eventualmente segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio quanto riportato all'art. 6 dell'Avviso pubblico);
- in caso di attività a pagamento, emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante e comunque secondo le indicazioni riportate all'art. 6 dell'Avviso pubblico;
- svolgere l'attività di segreteria / raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);
- fornire al Servizio Biblioteche tutti i dati, relativi alle diverse attività realizzate nell'ambito della Programmazione culturale 2023-2024 dal proprio Ente, che possano permettere di realizzare una completa attività di monitoraggio;

RICHIEDE

la qualificazione del proprio Ente al fine di poter essere inserito nell'elenco degli Enti titolati a presentare proposte culturali nell'ambito della Programmazione del Servizio Biblioteche per il periodo ottobre 2023 - giugno 2024.

A tale riguardo allega la seguente documentazione in formato pdf (un unico file pdf per ogni documento richiesto):

1. fotocopia del documento di identità;
2. breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
3. scheda progettuale - all. 2 (è possibile presentare più proposte, con un file pdf per ogni proposta);
4. copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente;
5. dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo (all. 4);
6. eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

Comunica che la persona di riferimento dell'Ente per il catalogo "Programmazione culturale del Servizio Biblioteche" è:

Nome e cognome:

Tel.:

Mail:

In fede
firma del Legale Rappresentante

.....

fac simile modello scheda presentazione progetti da inserire su carta intestata dell'Ente e inviare in formato pdf (un file pdf per ogni proposta progettuale da presentare)

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE
DELLA CITTÀ DI TORINO
CO-PROGETTAZIONE 2023-2024**

(duplicare il presente modulo per ogni proposta presentata)

Proposta n°

SOGGETTO PROPONENTE

.....

TITOLO DELLA PROPOSTA

.....

FILONE TEMATICO DELLA PROPOSTA

(indicare il filone prevalente)

- BENESSERE E SALUTE (es. laboratori di cura di sé, sport / danza, alimentazione / nutrizione)
- LINGUE STRANIERE (altre rispetto all'italiano)
- CONOSCENZA E ACCESSIBILITA' AL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO
- COMPETENZE INFORMATICHE E CITTADINANZA DIGITALE
- ESPRESSIONI ARTISTICHE (es. arte, musica, cinema, teatro...)
- DIALOGO INTERRELIGIOSO
- SENSIBILIZZAZIONE E CITTADINANZA INCLUSIVA (secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riguardo a: riduzione delle disuguaglianze, parità di genere, diritti, consumo e produzione responsabili, sostenibilità ambientale e lotta contro il cambiamento climatico)
- EDUCAZIONE E DIALOGO INTERCULTURALE
- ALTRO (specificare)

RIVOLTO A

(è possibile contrassegnare più caselle)

- MINORI FASCIA 0-6
- MINORI FASCIA 6-11
- ADOLESCENTI
- ADULTI (singoli, famiglie)
- SENIOR (over 60)

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

(indicare sinteticamente gli obiettivi del percorso) MAX 2000 caratteri

.....
.....

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

(descrivere le attività che si intendono realizzare, illustrando i diversi incontri) MAX 3000 caratteri

.....
.....

METODOLOGIA ED ELEMENTI INNOVATIVI

(indicare la metodologia applicata per la realizzazione delle attività e specificare eventuali aspetti originali e/o innovativi) MAX 1500 caratteri

.....
.....

CALENDARIO

(indicare il numero di incontri, la durata e orario di ogni incontro)

- NUMERO INCONTRI.....
- DURATA DI OGNI INCONTRO
- ORARIO
- GIORNO

NUMERO MINIMO E MASSIMO DI PARTECIPANTI

(per attività)

.....

COSTO PREVISTO A CARICO DEI PARTECIPANTI

(da compilare solo nel caso di corso che preveda un ciclo di incontri; indicare il costo complessivo dell'attività per singolo utente, tenendo conto delle indicazioni presenti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico)

.....

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO

(elencare in modo dettagliato i titoli, la formazione e le esperienze realizzate dal personale che si intende impiegare nella realizzazione delle attività, da cui si desuma un curriculum coerente con il filone tematico, le attività proposte e i destinatari della proposta progettuale; duplicare la tabella per ogni risorsa umana impiegata)

Nome, cognome e data di nascita	
---------------------------------	--

Titolo di Studio e corsi di formazione	
Esperienze dell'ultimo biennio	

Nel caso in cui il suddetto personale al momento della realizzazione delle attività non fosse più disponibile, l'ente proponente si impegna a sostituirlo con altre risorse umane in possesso di titoli e/o esperienze equivalenti.

PARTENARIATO

(indicare eventuali partner che partecipano alla realizzazione delle attività e loro ruolo specifico)

.....

COLLABORAZIONI PREGRESSE CON IL SERVIZIO BIBLIOTECHE

(indicare eventuali eventi/attività già realizzate in collaborazione con il Servizio Biblioteche)

.....

RIFERIMENTI E CONTATTI DELL'ENTE

(indicare riferimenti telefonici e mail dell'Ente che verranno utilizzati per gestire le iscrizioni degli utenti)

.....

**PROGRAMMAZIONE CULTURALE
DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE DELLA CITTÀ DI TORINO
CO-PROGETTAZIONE 2023-2024**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTUALE

ENTE: _____

TITOLO PROPOSTA: _____

1) RISORSE UMANE IMPIEGATE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1.1 Qualità ed adeguatezza delle esperienze professionali precedenti (MAX 15 PUNTI)
1.2 Qualità ed adeguatezza del percorso di studio / formazione (MAX 10 PUNTI)
PUNTI ASSEGNATI (MAX 25 punti)

2) PROPOSTA PROGETTUALE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
2.1 Chiarezza nella descrizione degli obiettivi (MAX 10 PUNTI)
2.2 Qualità della proposta progettuale (articolazione attività, calendario, metodologia) (MAX 15 PUNTI)
2.3 Chiarezza nella descrizione degli aspetti interculturali, loro adeguatezza nel rispondere alle sfide per costruire una società inclusiva e coerenza con le attività proposte (MAX 15 PUNTI)
2.4 Coerenza tra le finalità della proposta progettuale e obiettivi/ mission del Servizio Biblioteche (MAX 10 PUNTI)
2.5 Coerenza tra la proposta e l'area tematica individuata (MAX 5 punti)
2.6 Presenza di elementi innovativi (MAX 5 punti)
PUNTI ASSEGNATI (MAX 60 punti)

3) COSTI		
COSTO PRO CAPITE	N. DI ORE DI ATTIVITÀ	N. MINIMO PARTECIPANTI
PUNTI ASSEGNATI (MAX 10 punti)	

4) PARTENARIATO	
Numero e ruolo dei partner (MAX 2,5 punti)
PUNTI ASSEGNATI (MAX 2,5 punti)

5) COLLABORAZIONI PREGRESSE CON IL SERVIZIO	
Numero di attività/eventi già realizzati in collaborazione con il Servizio Biblioteche (MAX 2,5 punti)
PUNTI ASSEGNATI (MAX 2,5 punti)

6) PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX 100)
---	-------

Note della commissione di valutazione

.....

.....

.....

fac-simile modello dichiarazione L122 (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

Oggetto: DICHIARAZIONE in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000;
ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 2 del D.L. 78/10 (convertito in legge n. 122/10)

DICHIARA

1) che l'Ente/Associazione rientra nella tipologia di soggetti espressamente esclusi dall'applicazione della norma richiamata in quanto trattasi di:
(annerire la casella interessata)

- Fondazione / Ente di ricerca o equiparato
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale (iscritte all'albo – Legge n. 383/2000)
- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. N. 300 del 1999 e D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Camera di commercio
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- Ente del servizio sanitario nazionale
- Associazione / Ente no-profit

Ovvero

2) che i membri degli Organi Collegiali (CDA, Assemblea, eventuale collegio sindacale, ecc., compresi i Presidenti degli organi medesimi):
(annerire la casella interessata)

- NON percepiscono, né direttamente né indirettamente, alcun emolumento e che sia la partecipazione agli organi collegiali sia la titolarità delle cariche ricoperte risultano essere a titolo onorifico;
- Percepiscono unicamente gettoni di presenza che NON superano l'importo di 30 Euro a seduta giornaliera (esclusivamente se prima dell'entrata in vigore erano già previsti gettoni di presenza).

TORINO,

FIRMA

si allega fotocopia della Carta d'Identità del Legale Rappresentante

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito della Programmazione culturale del Servizio Biblioteche della Città di Torino con l'utilizzo a titolo gratuito di sale e locali di pertinenza del suddetto Servizio.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Direttrice del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica centroic.formazione@comune.torino.it - PEC areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

Ulteriore base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 04/04/2023 con cui sono state approvate le Linee guida per l'utilizzo di locali e sale di pertinenza del Servizio Biblioteche e del Centro interculturale.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione al presente Avviso pubblico, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e aggiudicatari.

Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, *e-mail*, telefono, residenza, dati relativi all'istruzione/cultura e al lavoro.

Inoltre, in caso di eventuali ulteriori verifiche verranno trattati i dati personali relativi a condanne penali e reati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per la definizione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea.

Comunicazione dei dati

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) sono conservati illimitatamente.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

**MODULO PER LA PROPOSTA DI INCONTRI CON GLI AUTORI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE
Formato Google moduli**

SOGGETTO PROPONENTE (editore, autore, libraio, ente culturale, associazione, altro soggetto):

BREVE CV DEL SOGGETTO PROPONENTE:

TITOLO DEL LIBRO:

TIPOLOGIA (es. romanzo - poesia - saggio):

AUTORE: nome, cognome, bibliografia, eventuale sito di riferimento

EDITORE E ANNO PUBBLICAZIONE:

SINOSSI:

RECENSIONI:

Eventuale manifestazione cittadina a cui collegare i contenuti del libro:

CONTATTI: nominativo referente, mail, cellulare

Informativa privacy

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI MOSTRE
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE
Formato Google moduli**

SOGGETTO PROPONENTE (es. artista / ente / associazione / scuola / altri soggetti):

BREVE CV DEL SOGGETTO PROPONENTE:

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE (indicare la tipologia prevalente, es. fotografia, pittura, disegni, incisioni, libro d'artista, documentaria, bibliografica...):

EVENTUALE FOCUS TEMATICO:

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA: contenuti e dettagli tecnici

IMMAGINI DELLE OPERE: link

ARTISTA (compilare il campo se diverso dal soggetto proponente): nome, cognome, cv artistico, sito di riferimento

CONTATTI: nominativo referente, mail, cellulare

Informativa privacy

Presenza visione del disciplinare

DISCIPLINARE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO INTERCULTURALE

Criteria, modalità organizzative e logistica

Le mostre proposte negli spazi del Centro Interculturale si inseriscono nelle attività di promozione culturale e artistica volte a valorizzare nuovi patrimoni collettivi e "sguardi plurali", attraverso il contributo e la partecipazione attiva in particolare delle nuove generazioni e delle associazioni di comunità e della diaspora, in un contesto che accoglia la differenza come fonte di arricchimento e che favorisca il dialogo interculturale.

I contenuti visivi delle opere e dei relativi materiali comunicativi devono essere in linea con gli indirizzi espressi dalle legislazioni comunitarie e nazionali e con l'obiettivo prioritario che l'Amministrazione Comunale di Torino si è data in merito alla concreta affermazione della cultura delle pari opportunità e in particolare che non diffondano:

- messaggi lesivi della dignità delle persone e degli animali
- rappresentazioni o riproduzioni del corpo umano quale oggetto di possesso e sopraffazione sessuale
- rappresentazioni della sessualità in chiave violenta, coercitiva o di dominio
- messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità ed affermazione limitata o condizionata
- pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso
- messaggi che, utilizzando i bambini in contesti a loro impropri, allo scopo di sfruttarne l'immagine quale oggetto pubblicitario, ne ledono la dignità
- pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo, che generano patologie o dipendenza
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia

Si precisa che:

- occorre sempre effettuare un sopralluogo preliminare presso la sede del Centro Interculturale (c.so Taranto 160), nell'ambito del quale concordare l'allestimento, nel rispetto delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza, e delle opportune valutazioni estetiche ;
- l'esposizione può essere visitata solo durante gli orari di apertura al pubblico del Centro Interculturale, compatibilmente con lo svolgimento del servizio al pubblico e delle altre attività programmate;
- la durata dell'esposizione e l'allestimento possono essere modificati, qualora eventi estemporanei lo richiedano;
- il Centro Interculturale non può garantire la sorveglianza delle opere esposte. Il/la Proponente ne ha quindi la piena e totale responsabilità. Con il presente disciplinare si manleva la Città di Torino da qualsivoglia responsabilità, anche in caso di furto, danneggiamento o deterioramento delle opere esposte, causato da eventi imprevedibili sia durante l'esposizione sia durante l'eventuale giacenza delle stesse prima e dopo l'allestimento;

- eventuali danni arrecati alla sede e alle attrezzature espositive di proprietà del Centro Interculturale da parte del/la Proponente durante le fasi di allestimento e smontaggio, dovranno essere risarciti secondo le procedure vigenti. Il soggetto proponente potrà valutare se accendere un'assicurazione a tutela dei materiali esposti;
- il trasporto delle opere e le operazioni di montaggio e smontaggio, inclusi gli spostamenti dei supporti espositivi (griglie, tavoli, bacheche) e l'impiego dei sistemi di attacco necessari, sono a carico del/la Proponente, così pure il riordino dei locali utilizzati per la mostra al termine del periodo espositivo; il Proponente utilizza le attrezzature espositive messe a disposizione dal Centro Interculturale; l'impiego di altri arredi o attrezzature devono essere concordate con il Responsabile della sede e, se utilizzate, devono essere provviste di adeguate certificazioni di sicurezza. Le operazioni di allestimento e smontaggio devono essere eseguite durante gli orari di apertura della sede, previo accordo con il personale incaricato;
- la promozione dell'esposizione proposta deve essere sempre concordata con il Centro Interculturale;
- il/la Proponente si impegna a svolgere, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di pubblicità e affissioni, eventuali forme di comunicazione da lui stesso gestite; in ogni caso il testo promozionale di carattere divulgativo deve essere sempre concordato con congruo anticipo con il Centro Interculturale, in particolare per quanto attiene all'utilizzo di loghi o alla menzione di eventuali soggetti terzi;
- l'inaugurazione o la programmazione di eventi collaterali all'esposizione dovranno essere concordati con il Centro Interculturale con adeguato anticipo. Il/la Proponente inoltre comunica opportunamente il nominativo delle persone del mondo della cultura e delle politica che potranno partecipare ufficialmente all'inaugurazione, in modo che la Direzione del Centro Interculturale ne sia prontamente informata;
- è fatto divieto assoluto di commercializzare e di vendere le opere durante il periodo della loro esposizione all'interno della sede del Centro Interculturale.